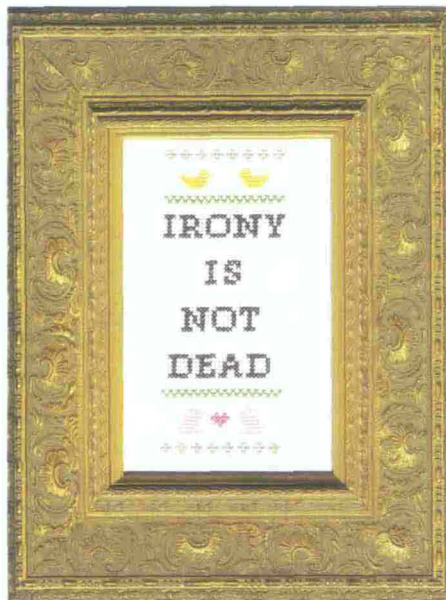


Macché festa commerciale! Rivalutiamo il San Valentino, che d'ora in poi sarà dedicato all'ironia, al gioco e alla voglia di sorridere. Anche di qualcosa terribilmente serio come l'amore

Il lato ironico dell'amore

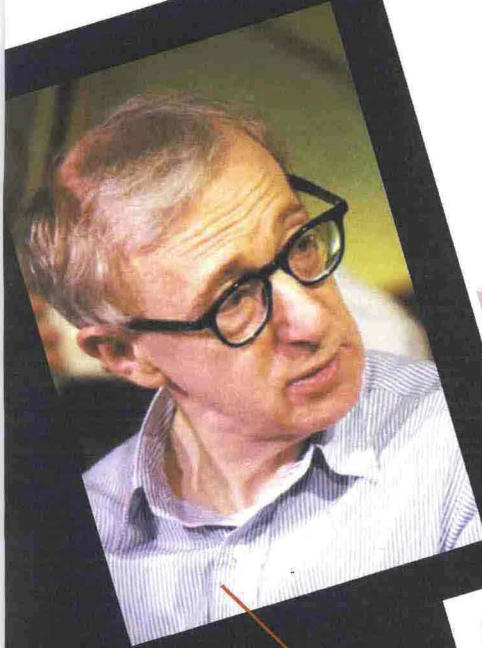
L'amore a punto croce

Se l'amore fa schifo, dillo ricamando uno dei bellissimi kit per il punto croce in vendita sul sito www.subversive-crossstitching.com, che ha inventato il punto croce "sovversivo". Per donne incazzate ma tradizionaliste.



Mia • 43

Trend in action



Giochiamo all'amore

Per S. Valentino, Durex propone il kit Loverplay, composto da anello stimolante e olio per massaggi alla Vitamina E, da utilizzare anche come lubrificante. Per giocare con l'amore e perché no, riscoprirsi passionali e fantasiosi.

Attente al rospo!

Da quando non indossano più la calzamaglia, i Principi Azzurri sono diventati difficili da riconoscere. La scrittrice Federica Bosco però, ci insegna almeno a scartare i rospi che in principi non si trasformeranno mai, con il suo libro "101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro" (Newton Compton). E se non funziona, almeno ci avrà fatto fare una bella risata.

Ipse dixit

"Amare è soffrire. Per evitare di soffrire, non bisogna amare. Ma poi si soffre per mancanza d'amore. Quindi, amare è soffrire, non amare è soffrire, ma soffrire è soffrire. Essere felici è amare, essere felici, quindi, è soffrire, ma soffrire ci rende infelici e quindi per essere infelici bisogna amare, o amare per soffrire, o soffrire per la troppa felicità - spero che mi stiate seguendo".
Woody Allen

Ironia della sorte...

Sarà stato anche il più grande latin lover della storia, Rodolfo Valentino, ma soffrì le pene d'amore più di chiunque altro e in modo ancora più umiliante. La sua prima moglie infatti fu un'attricetta lesbica, che per sfuggire alle sue due amanti, attrici famose che minacciavano di rovinarle la carriera se le avesse lasciate, sfuggì alle loro grinfie sposando il povero Rodolfo. Ma non volle mai consumare il matrimonio, e la prima notte di nozze lo chiuse fuori dalla stanza. Un sex symbol castrato e frustrato.



Funny love

Piace anche a chi odia Hello Kitty, Pokémon e giapponeserie varie: perché Pucca, oltre a riempire gli scaffali di negozi di gadget e pupazzetti, è soprattutto la protagonista di una tenerissima serie TV animata completamente astratta e surreale (attualmente in onda sul canale satellitare Jetix). Le storie ruotano intorno a lei e al suo fidanzatino Garu, con cui, tra un piatto di noodles e l'altro, comunica solo a colpi di baci, schiaffi, pugni e torture.

Le Vinegar Valentines

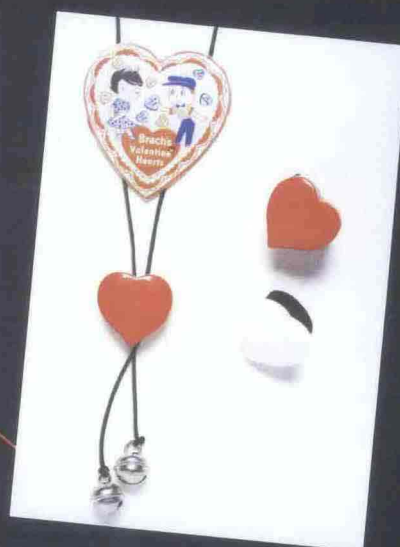
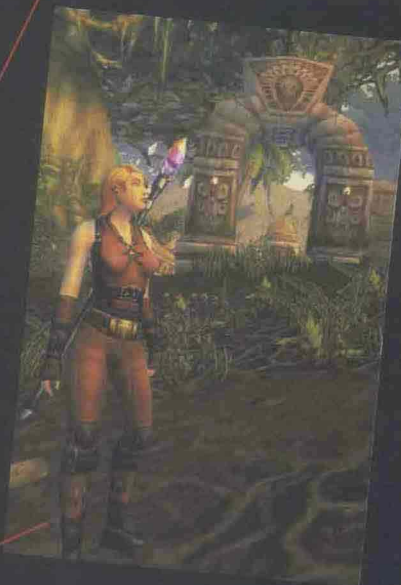
Odiare qualcuno tanto da volergli rovinare il San Valentino? Mandategli una Vinegar Valentine, come usava nei paesi anglosassoni all'inizio del '900. Bisogna realizzare un bigliettino e un disegno con una breve poesia ironica e cattiva, del tipo "oggi nessuno ti bacerebbe, se non un idiota come te!".

The game of love

Incontrare uomini e donne sulle chat e sui social network è superato: pare che il nuovo trend per trovare l'amore su Internet sia l'online gaming. Perciò smettiamola di fare le schizzinose e buttiamoci in "World of Warcraft" o "The Sims": si incontra tanta gente e non si fa neanche la figura di quelle "a caccia". Però preparatevi a lunghe discussioni su spade e pozioni magiche con nerd incalliti...

My funny Valentine

Per San Valentino la designer Clizia Ornato propone i gioielli realizzati a mano My Funny Valentine: la collana è rielaborata da una scatola di cioccolatini degli anni '50, gli anelli a forma di cuore sono in bachelite vintage.



Mia • 45